

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva. Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

www.magverona.it/cooperiamo - 0458100279 - formazione.progetti@magverona.it



finanziato POR FSE 14-20 Regione del Veneto, DGR 948/2016



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

cod. 652-1-948-2016

Percorsi di rete

Rete locale e rete digitale: un e-commerce di vicinato per potenziare creazioni di lavoro



dal 04 giugno al 02 luglio 2018

Verona, Casa Comune Mag, via Cristofoli 31/A

I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

Welfare territoriale generativo

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

Obiettivi dell'intervento

L'artigianato di qualità e le produzioni artistiche e culturali sono sempre più ambiti privilegiati in cui **può essere generato buon lavoro**, sia per persone che patiscono degli svantaggi, sia per donne e uomini che desiderano crearsi un'occupazione a propria misura.

Per poter liberare compiutamente il potenziale creativo, queste pratiche hanno bisogno di spazi in cui esprimersi e **canali in cui proporre i prodotti** per la propria **sostenibilità economica**, oltre che sociale e ambientale.

Il canale commerciale online può essere oggi integrato con altri metodi più tradizionali, generando nuove opportunità; richiede, però, risorse economiche e logistiche che spesso la singola microimpresa fatica a impiegare. La difficoltà può essere superata ragionando su **"economie di rete"**, che coinvolgano una filiera locale facilitando, con logiche cooperative, lo sviluppo di attese innovazioni.

Per questo l'intervento si propone di realizzare sul territorio locale un **sistema di inedito e-commerce che metta assieme le diverse intraprese di Economia del Buon Vivere dell'area di Veronetta e dintorni**, sperimentando così uno strumento operativo, immediatamente implementabile, che, facilitando la sviluppo delle singole realtà in connessione, **potenzi anche la capacità di creare lavoro** mettendo in relazione di scambio propositivo persone con differenti talenti e competenze.

**VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE
dell'Economia del Buon Vivere**

Programma

04 giu.	09.00 14.00	Sviluppo di un "marchio" e costruzione di una filiera dell'Economia Sociale e Circolare a Veronetta e dintorni: un esperimento di vicinato.	Lucia Ferraro
11 giu.	09.00 14.00	Ruoli e relazioni tra le realtà partecipanti: quali connessioni e quali profili organizzativi ed operativi?	Maria Teresa Giacomazzi
18 giu.	09.00 14.00	Il business-plan per un e-commerce locale: quale sostenibilità economica nel breve e medio termine?	Gloria Bettini
25 giu.	09.00 14.00	Economie di rete e logistica: come gestire assieme le problematiche della distribuzione per un e-commerce di un marchio locale.	Gloria Bettini
02 lug.	09.00 13.00	Implementazione nel portale web "Rete del Buon Vivere" di uno spazio adatto ad ospitare l'e-commerce e modalità di promozione dello stesso.	Lucia Ferraro

Tutti gli incontri si terranno il **lunedì** presso la **Casa Comune Mag a Verona**.

NB: seguirà il 09 luglio una giornata laboratoriale sulle connessioni tra questa proposta e il portale di Economia Locale "Rete del Buon Vivere".

Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/qbS4BbQAqSPWCKlF2>

Programma elaborato e coordinato da
Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto e **Loredana Aldegheri**, referente scientifica,
con l'apporto di referenti della **rete Mag degli/le startupper**.